

SAN CASCIANO

Asili nido: riaperte le iscrizioni per i bimbi tra 15 e 36 mesi di età

ASILI nido, ad oggi zero liste d'attesa: nell'imminente anno scolastico potrebbero (condizionale d'obbligo) liberarsi dei posti, per questo da ieri il Comune ha riaperto i termini per partecipare al bando integrativo per l'iscrizione.

C'è la possibilità sino al 23 settembre di iscrivere i bambini che abbiano compiuto 15 mesi di età e non oltrepassato i 36 al 31 dicembre 2009, "per la copertura di eventuali posti - spiega il Comune - che si rendano disponibili entro il 31 gennaio 2010".

Il bando ha infatti l'obiettivo di costituire una lista d'attesa destinata ad integrare la graduatoria ufficiale.

"Al momento - fa sapere la giunta Pescini - la lista d'attesa per l'iscrizione alle strutture sancascianesi è pari a zero ovvero non ci sono famiglie che attendono di essere inserite nelle graduatorie stilate dal Comune per l'iscrizione ai nidi comunali.

Sono in tutto 64 i bambini iscritti ai nidi comunali Lago Mago e Maramao, ai nidi convenzionati La Casa di Marzapane e il Cucciolo".

A.C.



Badanti: nei comuni corsi di lingua e formazione

BADANTI in Chianti: ora, per quelle straniere, i Comuni organizzano i corsi di formazione. E' il progetto "Incontro", promosso dalla Società della Salute (Sds). Va dal prossimo mese d'ottobre sino a febbraio 2010. I corsi sono indirizzati ad assistenti familiari straniere che già operano sull'area sud est della provincia, e prevedono un modulo formativo di 55 ore. L'attività didattica abbraccia insegnamenti pratici, riferiti alla situazione del lavoro, oltre a lezioni di italiano (sempre con attenzione ai contenuti che possono essere utili per l'attività).

IL PROGETTO, spiega la Sds, "ha lo scopo di riqualificare il lavoro di cura presso il domicilio della persona anziana, e facilitare l'integrazione delle assistenti familiari straniere". Saranno impartite anche nozioni su igiene degli ambienti e cura della persona, ed Alzheimer ed altre patologie nelle quali può incorrere l'anziano. Per l'iscrizione al corso, è ovviamente necessario essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità. Orario: il giovedì dalle 15 alle 18.

Andrea Ciappi

GREVE VIENE EROGATA DALLE ORE 16 ALLE 8,30 NELLA ZONA BASSA, DALLE 8,30 ALLE 16 NELLE ALTRE STRADE

Panzano a secco, razionata l'acqua

di ANDREA SETTEFONTI

CRESCONO i problemi di approvvigionamento idrico a Panzano in Chianti.

A secco da quasi una settimana, adesso deve iniziare a fare i conti con il razionamento dell'acqua. Da ieri, infatti, l'acqua arriva nelle abitazioni e negli esercizi commerciali in maniera razionata.

L'acqua viene erogata dalle 16 alle 8,30 nella zona bassa (via della Conca d'Oro, via D. Morosini, via degli Artigiani, via delle Ginestre, località Ferruzzi e località San Leolino). L'acqua, arriverà invece, dalle 8,30 alle 16 in tutte le altre strade.

A comunicare il razionamento è stata Publiacqua, una decisione presa "tenuto conto delle residue risorse disponibili" e "in accor-

do con l'amministrazione comunale per assicurare la migliore distribuzione possibile a tutti gli utenti".

Publicqua specifica che "gli orari indicati sono relativi a interventi programmati sulle reti e sugli impianti, e quindi gli orari di effettiva disponibilità della risorsa, che sottostà al ritorno in pressione dell'acqua nelle tubazioni, potranno subire variazioni, specialmente nelle zone più alte".

Publicqua, inoltre, "invita nuovamente tutta la cittadinanza ad un uso responsabile dell'acqua potabile, ricordando fra l'altro che sono in vigore specifiche ordinanze del sindaco che limitano l'uso dell'acqua ai soli fini igienici ed alimentari".

A lamentarsi della mancanza di acqua erano stati nei giorni scorsi gli operatori commerciali. Gianluca De Santi, titolare di un bar

nel centro, aveva evidenziato che il problema era diventato grave e la situazione insostenibile tanto da minacciare di abbandonare Panzano con l'attività dopo averlo già fatto con l'abitazione.

La situazione a Panzano è peggiorata nonostante gli interventi di Publicqua. A luglio il presidente Amos Cecchi aveva evidenziato che "la prima emergenza da risolvere è quella relativa a Panzano che lo scorso anno ha sofferto più di altre zone.

A metà agosto saranno terminati i lavori per realizzare due nuovi pozzi e un nuovo tratto di tubatura. La nuova risorsa sarà in rete entro la fine di agosto.

Sempre a Panzano, entro il 2011, sarà realizzato un nuovo serbatoio".

Complessivamente per i tre interventi si avrà un investimento di circa 500mila euro.